

MARSICA, GIUSTIZIA LUMACA:HA 95 ANNI, CAUSA NEL 2014

1 Dicembre 2011

L'AQUILA - Cecilia Dell'Orco, originaria di Ortona dei Marsi (L'Aquila), ex funzionaria della Presidenza del Consiglio dei ministri, nata nel secondo decennio del secolo scorso, e dopo una vita nella quale di cose belle e brutte ne ha viste anche troppe si è vista trascinare in un processo civile senza fine.

Testimone della prima e della seconda guerra mondiale, del passaggio dal Regno d'Italia alla Repubblica, e, privilegio di pochissimi, dei grandi cambiamenti della società per l'intero corso del secolo scorso, con una vita costellata di soddisfazioni familiari e lavorative, circa 10 anni fa (oggi ne ha 95) ha dovuto iniziare un giudizio di risarcimento contro il condominio per alcune infiltrazioni di acqua.

Tutto ha inizio quando nel 2001, a seguito delle continue infiltrazioni di acqua piovana nel suo appartamento a Roma, la signora Cecilia, allora già ultraottantenne, è costretta a citare in giudizio davanti al Tribunale civile di Roma l'amministratore del proprio condominio per essere risarcita dei danni.

Dal 2001 inizia il lungo calvario giudiziario dell'anziana che, tra rinvii di udienze, cambi di giudici e avvocati e burocratismi processuali vari, passa 10 anni impelagata tra carte bollate.

Poi, circa una settimana fa, quando la causa sembrava giungere alla fine, l'inaspettato rinvio al 2014 per la precisazione delle conclusioni...quando la donna avrà 98 anni.

Ora la signora Cecilia ha deciso di chiedere allo Stato italiano, con ricorso alla Corte di Appello di Perugia patrocinato dagli avvocati Marco Angelozzi e Giacinto Canzona, del Foro di Tivoli, l'equo indennizzo per l'eccessiva durata del processo.

Per i cittadini che hanno cause pendenti da più di tre anni è stato istituito un indirizzo di p.e. infogiustizialumaca@libero.it che fornisce consulenza gratuita su come ottenere un risarcimento per i processi lumaca, "perché - sostengono i legali - ritardare la giustizia equivale a negarla".